

# Ladder Diagram

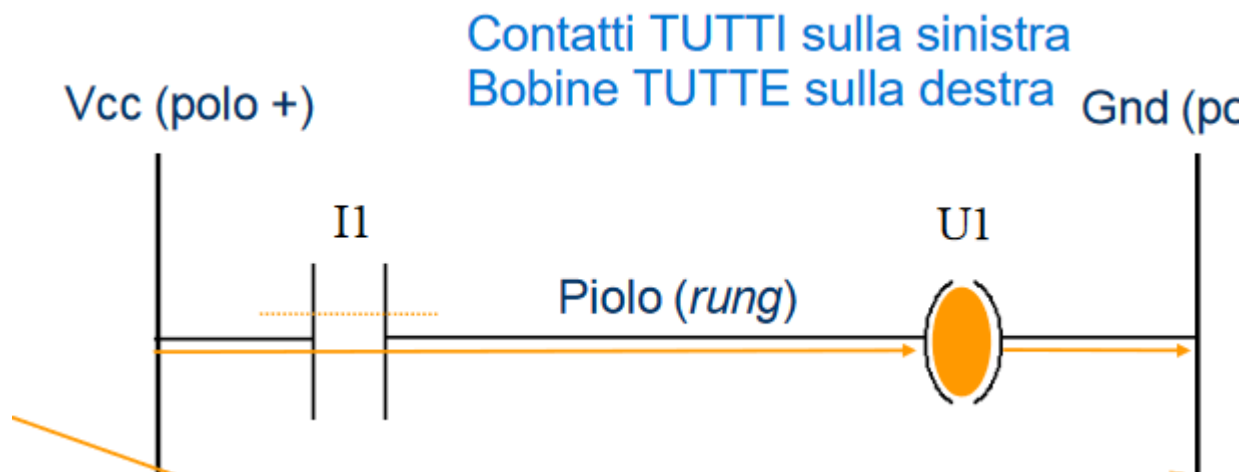
Pagina Iniziale: [Automazione Industriale](#)

Indice: [Index](#)

Linguaggio grafico che si basa sulla trasposizione di una rete elettrica molto semplice in logica di programmazione (Uso di Contatti e Bobine)

Presenza di ingressi e uscite, sulle uscite posso scrivere e leggere mentre sulle entrate posso solo leggere

## Elementi Base



### Contatti

Rappresentano gli ingressi e vengono inseriti sulla sinistra del piolo, normalmente un contatto senza una sbarra all'interno rappresenta un Contatto aperto e dunque il bit associato risulta 0 se aperto 1 se chiuso. Il Contatto chiuso è rappresentato con una sbarra all'interno e ha un comportamento inverso rispetto al Contatto aperto

### Bobine

Rappresentano le uscite e sono presenti alla destra del piolo  
si attivano al passare della corrente, quindi il bit associato vale 0 se le condizioni logiche alla sua sinistra non sono verificate, 1 altrimenti

Esistono anche le bobine Set (Mantiene lo stato logico alto anche quando le condizioni di attivazione vengono a mancare) e Reset (Riportano lo stato logico a 0)

### Programma

Insieme di pioli letti dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra

Il flusso di energia in un piolo va solo in una direzione senza possibilità di invertirsi

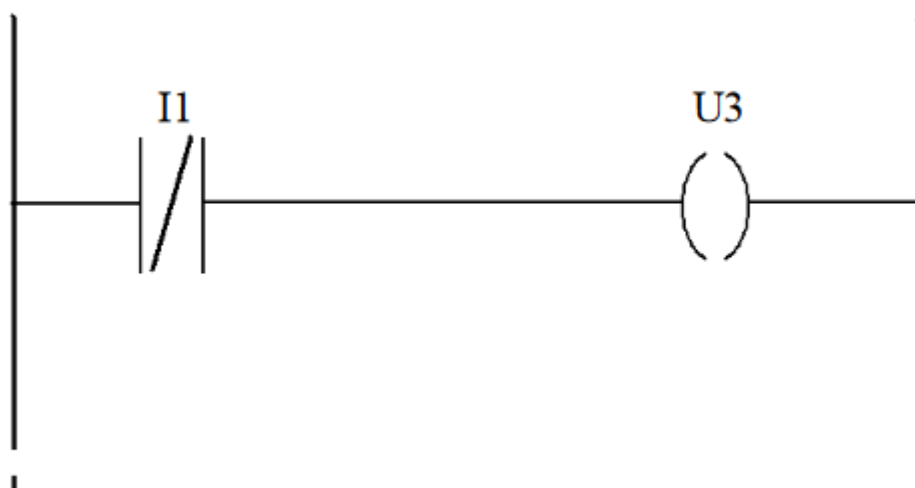
## Ciclo a Coppia Massiva



Ad ogni ciclo vengono letti gli ingressi ed aggiornate le variabili del programma, viene eseguita la sequenza di pioli e vengono scritte le uscite in accordo con i valori del programma. Il valore delle variabili lette in ingresso rimane costante per tutto il ciclo del programma; dunque, l'invertire delle istruzioni che leggono e scrivono su un'uscita in sequenza porterà a risultati differenti.

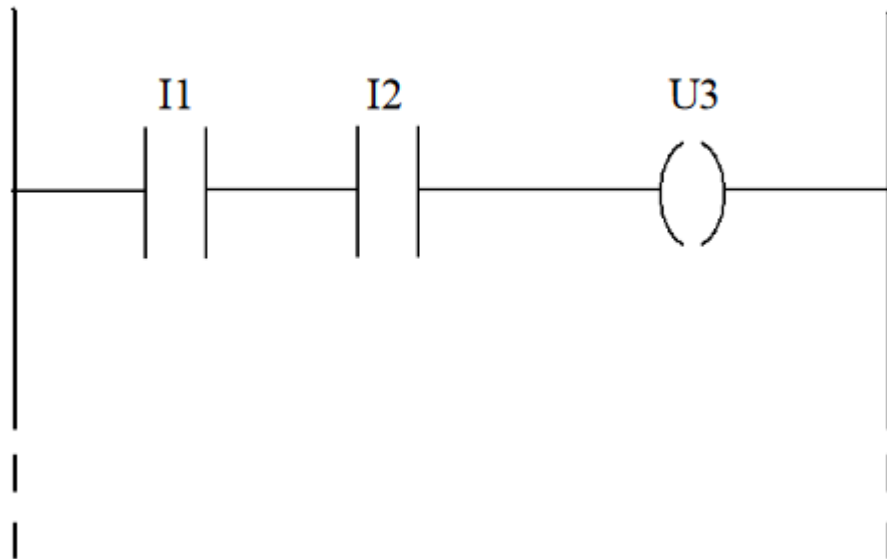
## Funzioni Logiche

### NOT



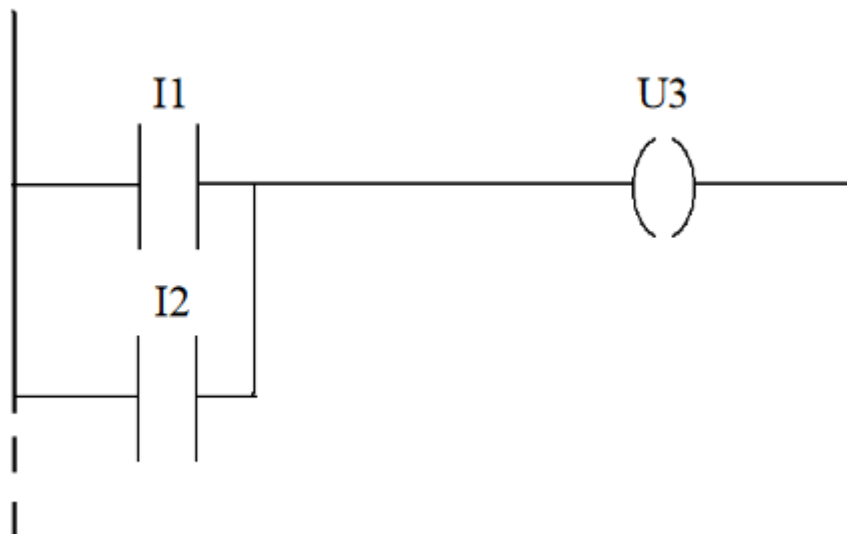
$$U3 = \text{NOT } (I1)$$

### AND



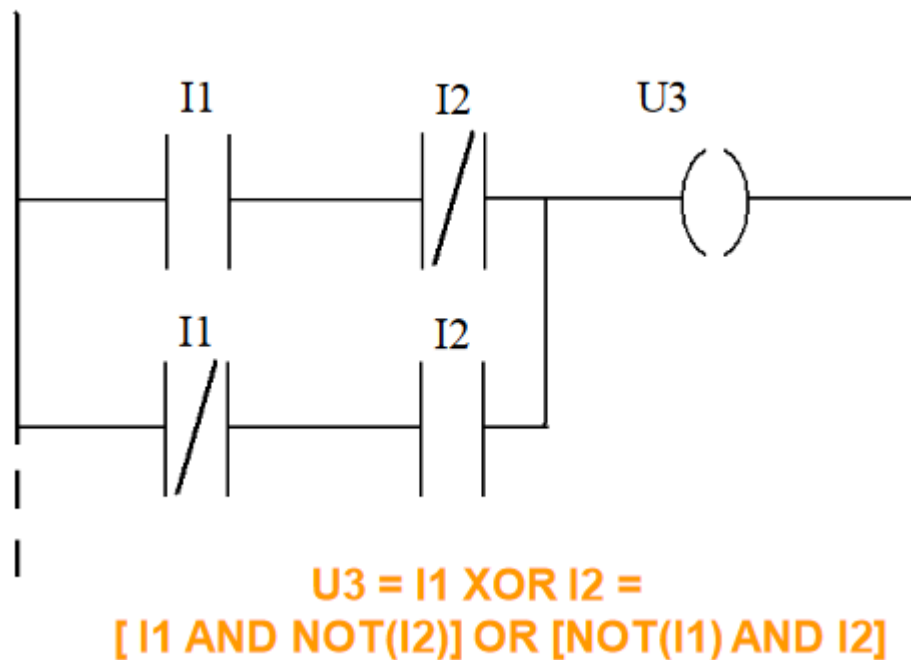
$$U3 = I1 \text{ AND } I2$$

OR



$$U3 = I1 \text{ OR } I2$$

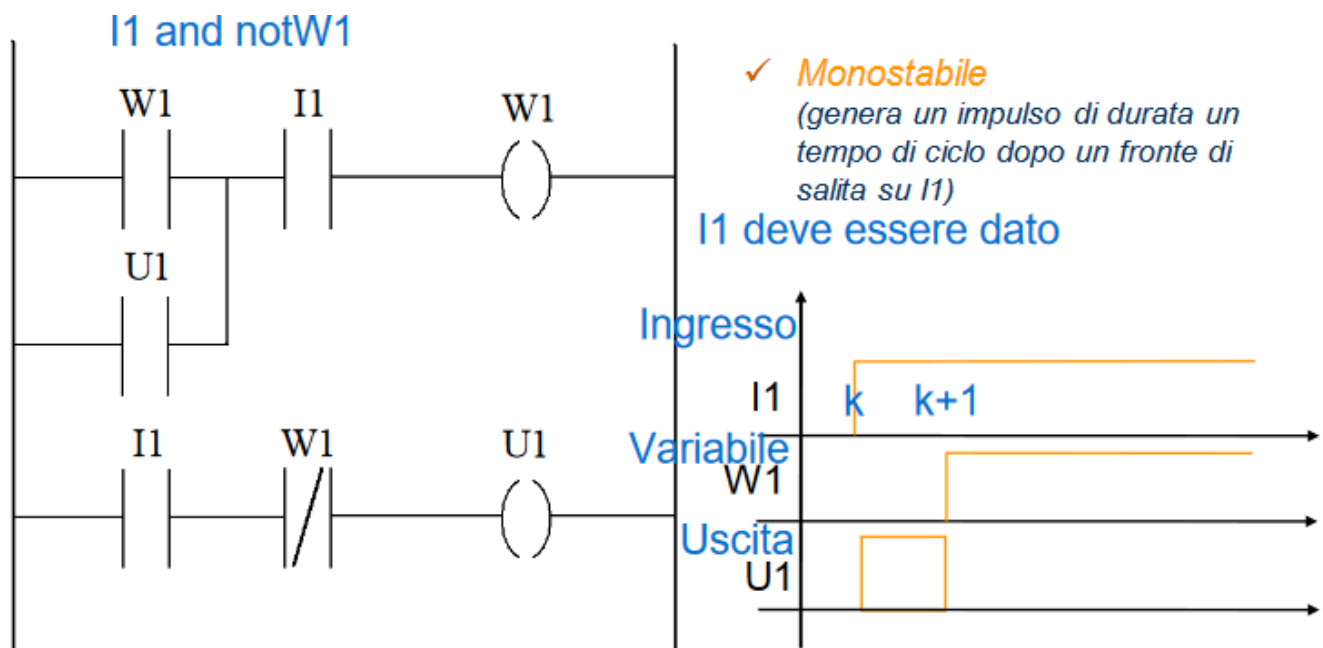
XOR

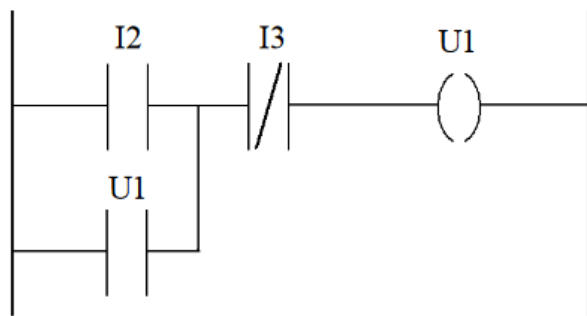


## Elementi Dinamici

Possibile associare ad un contatto anche una variabile di uscita che insieme all'esecuzione sequenziale e ciclica di uno schema LD permette la creazione di elementi dinamici (o con memoria) e l'identificazione di variazioni di una variabile

Una variabile una volta calcolata non cambia il suo valore fino al ciclo successivo dove potrà essere resettata o mantenuta

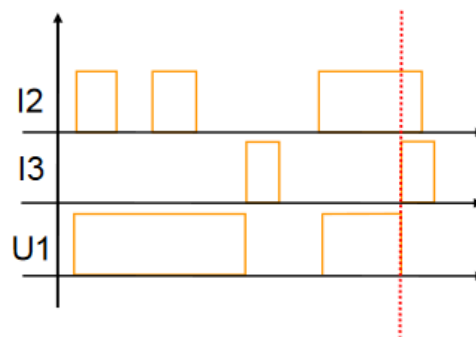




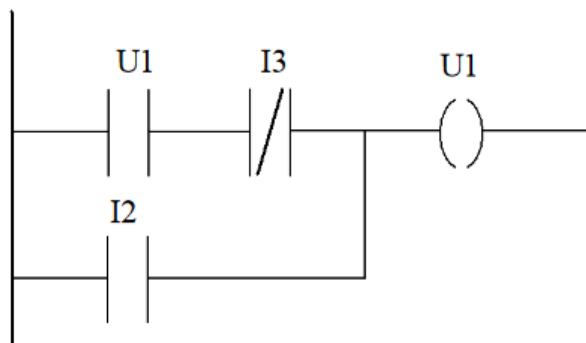
✓ *Flip-Flop a reset vincente*

*I2 set  
I3 reset*

*Il reset determina se la mia uscita sia alta o bassa*



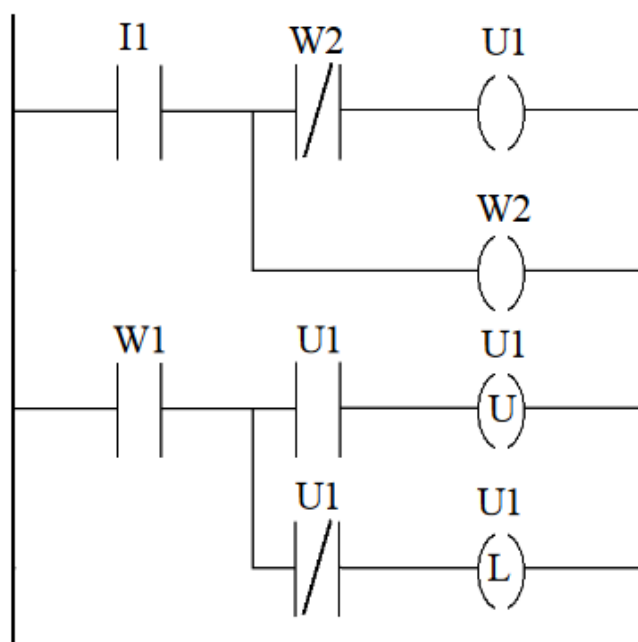
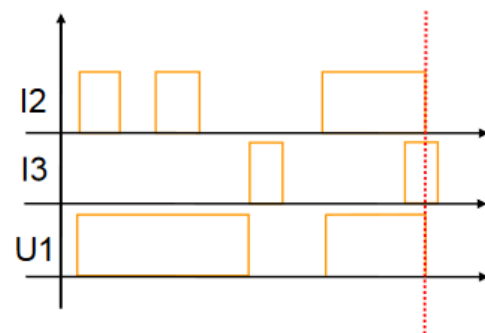
Utile in una sequenza(Dire che sono qui)



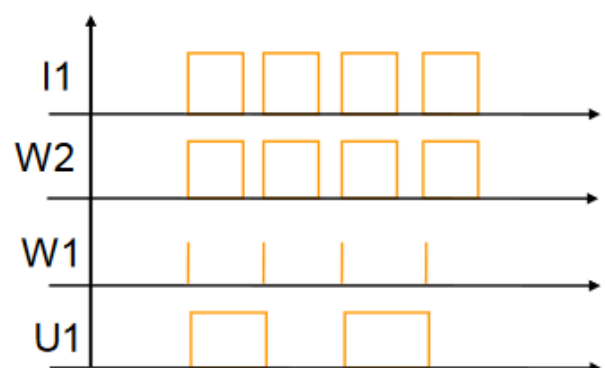
✓ *Flip-Flop a set vincente*

*I2 set  
I3 reset*

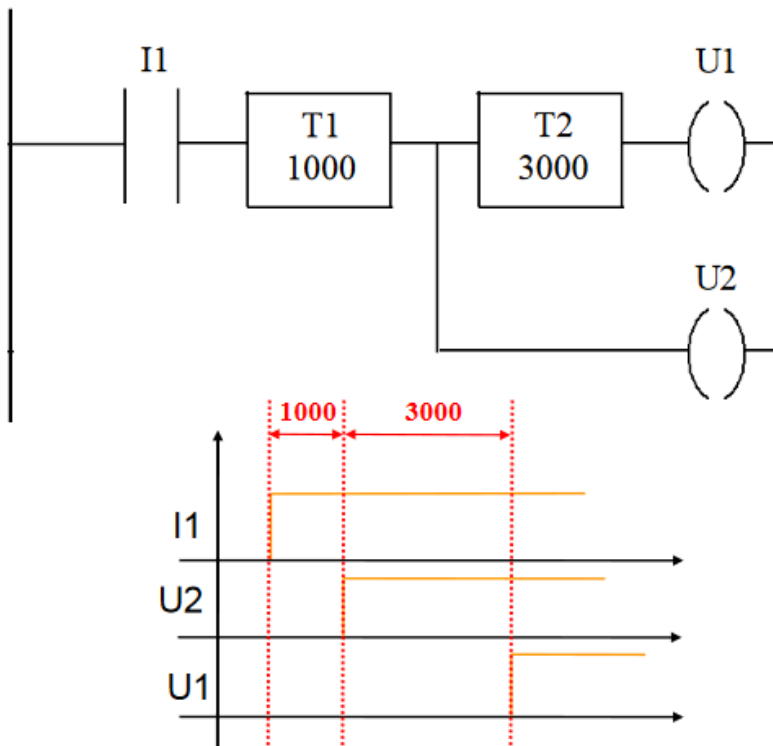
*Quando il set si alza forza l'uscita ad alto*



✓ *Flip-flop di tipo D  
(un impulso su I1 fa  
commutare l'uscita)*



## Istruzioni di temporizzazione



Il timeout può essere inserito sia in dentro il blocco che tramite un filo collegato al blocco

Sono compiute o da temporizzatori o da contatori:

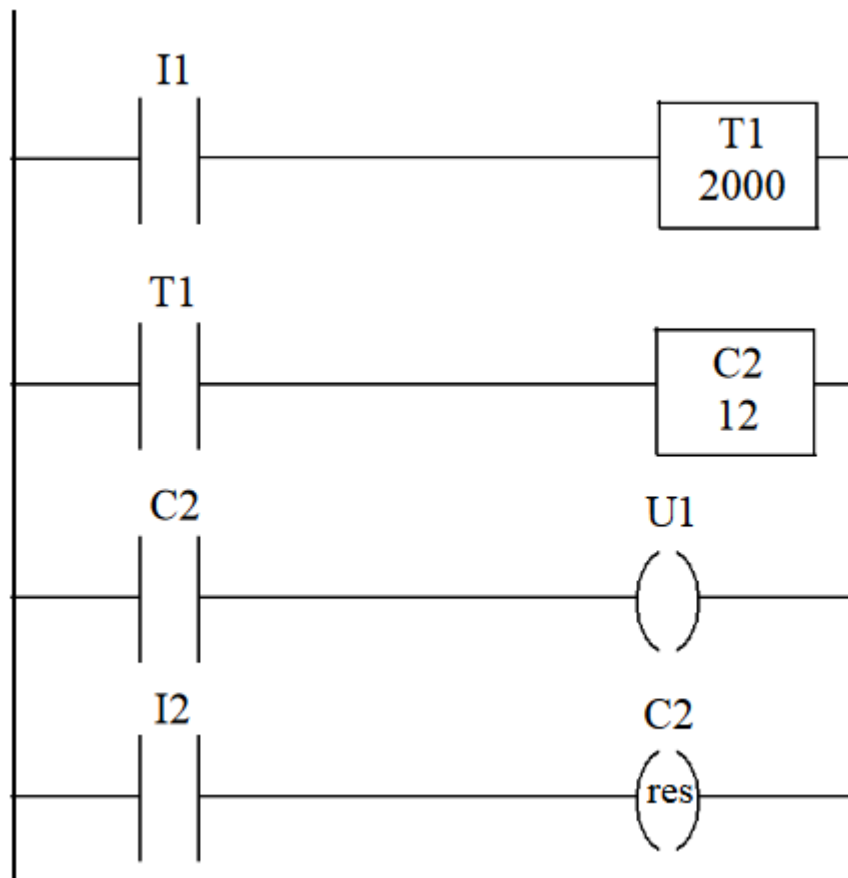
Temporizzatore(Tx): se il piolo consente il fluire della corrente conta il trascorrere del tempo fino ad un valore preimpostato(Presenta una soglia, è resettabile), allo scadere del tempo Tx diventa vero. Se il piolo si disattiva prima dello scadere del timer esso si disattiva. IN Tx.acc si può leggere il tempo trascorso

Un temporizzatore a ritenuta(TxR) continua a contare anche se il piolo si disattiva

Reset del temporizzatore(RES) ferma il temporizzatore e lo inizializza a 0

Contatore ad incremento incrementa il valore solo sul fronte di salita(piolo subisce una transizione falso-vero), Cx.acc contiene il valore attuale del contatore e Cx diventa vero quando il contatore raggiunge il valore preimpostato

Il segnale di reset(RES) riporta a 0 il contatore Cx



## Funzioni e Blocchi Funzione

Istruzioni complesse simili alle funzioni di un linguaggio di programmazione di alto livello vengono racchiuse in blocchi collegati con un piolo e il loro uso è immediato

## Traduzioni Schema SFC in Ladder

Si segue l'algoritmo di evoluzione senza ricerca di stabilità

Ad ogni passo si associa un bit di memoria rappresentante lo stato del passo

Ad ogni transizione si associa un bit di memoria rappresentante la superabilità della transizione

Scomposizione programma in quattro sezioni:

1. Sezione di inizializzazione
2. Sezione di esecuzione delle azioni
3. Sezione di valutazione delle transizioni
4. Sezione di aggiornamento dello stato

Non permette una buona rappresentazione del superamento di più transizioni contemporaneamente

Per eseguire più schemi SFC in Ladder basta aggiungere gli schemi tradotti dei relativi schemi SFC uno sotto l'altro (Ladder è intrinsecamente parallelo)

Ladder è migliore per algoritmi molto semplici

SFC più adatti per programmi con sequenze/parallelismi e operazioni algebriche